



COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 514 DEL 02-04-2026

OGGETTO: Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – FP_PA B59 in Campofelice di Roccella dal titolo “Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella”. Finanziamento, impegno e pagamento spese di registrazione contratto Rep. n. 1421 del 2 aprile 2026 per l'affidamento del servizio di Verifica Tecnica UNI CEI EN ISO IEC17020 ex art. 42 del Codice dei Contratti di cui al D.lgs. 36/2023 del progetto esecutivo.

CUP D77B16000030007 – CIG B7C04B9197

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare il comma 1 che prevede “i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...”,
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, ...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa Piazza Ignazio Florio,24 - 90139 PALERMO – Area Finanziaria, Contabile e Personale

Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C.F. 97250980824

di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che prevede “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”;
- Vista** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Visto** il D.P.C.M. del 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”, di seguito “Fondo”, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che “Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ...”;
- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”, ed in particolare l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: “Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164”;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;
- Visto** il D.P.C.M. del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116, che abroga il D.P.C.M. 28 maggio 2015;



- Visto** il comma 5 dell'art.4 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 che prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere "opere accessorie", così come definite inizialmente dal D.P.C.M. del 28 maggio 2015, sostituito dal D.P.C.M. del 27 settembre 2021- punto 2.1 "Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni", di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori;
- Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
- Preso atto** che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato ha attribuito alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista al punto 2.2 "Fase 2: valutazione dell'intervento da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale" del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle regioni in qualità Commissari di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133;
- Vista** la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Vista** la nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota prot.n. 59286/2017, a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale "È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";
- Visto** l'art. 8 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, "Restituzione del finanziamento", che stabilisce che "al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo progettazione, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo";
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale "È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99";
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 487 del 13/12/2019 con il quale, tra l'altro, ha approvato "l'unito nuovo elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sicilia (Allegato 1) a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, [...]."

per un importo complessivo pari ad € 15.925.200,00”;

- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. SUA registro Decreti n. 227 del 07/12/2021 con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'elenco degli interventi, aggiornando i precedenti elenchi di cui ai decreti direttoriali n. 571/20174, n. 419/2018 e n. 487/2019, per un importo complessivo pari ad € 2.294.357,11;
- Vista** la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far confluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;
- Vista** la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12 così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 “Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti” con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;
- Visto** il **Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13 Novembre 2024**, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'Ing. **Sergio Tumminello**, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Considerato** che il progetto esecutivo denominato **FP_PA B59 Campofelice di Roccella** Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016, Codice ReNDiS 19IRB59/G1 “Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella” ricadente nel Comune di Campofelice di Roccella, Codice Unico di Progetto (C.U.P.) D77B16000030007, è tra quelli ricompreso nel Decreto Ministeriale n. 254 del 12/12/2024 che ha approvato la graduatoria definitiva delle progettazioni di cui all'apposita sezione della piattaforma ReNDiS – web secondo i criteri e gli elementi di priorità giusto DPCM 14/07/2016;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 2052 del 10/11/2020** con cui l'arch. **Giovanni Piero Di Magro** e il Geom. **Giuseppe Ferrante**, in servizio presso questa Struttura Commissariale, sono stati nominati, rispettivamente, **Responsabile Unico del Procedimento** (in sostituzione del Geom. Carmelo Di Maggio) e **Supporto al RUP**;
- Preso atto** che in data 14/09/2022 è stato stipulato tra il Soggetto Attuatore e il R.T.P.: PRIMA INGEGNERIA STP S.S.(MANDATARIA) - POLISERVIZI S.R.L. (MANDANTE, il contratto, rep. n. 820 registrato a Palermo in pari data Serie IT 30697, per l'esecuzione della Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCHE) Relazione di biologia marina, Aggiornamento Piano di monitoraggio (quale ottemperanza delle prescrizioni di cui alla D.R.S. n. 588 del 19/05/2006), Progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e Relazione di valutazione del rischio da ordigni bellici inesplosi, per un importo contrattuale di € 191.899,50 oltre oneri IVA;
- Preso atto** che con PEC del 16/01/2024 assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 658 del 17/01/2024, come integrata con nota del 05/03/2024, assunta in pari data al protocollo di questo Ufficio al n. 2838, è stato trasmesso dal RTP il progetto esecutivo, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 725 del 22/05/2025** con cui è stato finanziato l'importo di € 168.120,06 oltre oneri e IVA (ovvero € 213.310,73 complessivo di oneri ed IVA) per le competenze spettanti per l'espletamento del servizio di ingegneria e architettura relativo alla verifica tecnica ex art. 42 del d.lgs. 36/2023 UNI CEI EN ISO IEC17020 del progetto esecutivo, oggetto del presente contratto;
- Visto** il **Decreto Commissariale a contrarre n. 1085 del 24/07/2025** con cui si è preso atto del Decreto Commissariale n. 725 del 22 maggio 2025 e, inoltre, è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento dell'appalto del servizio di architettura e ingegneria per la verifica tecnica della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, da svolgersi **mediante procedura aperta** così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera f) dell'allegato I.1 del Codice degli appalti 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**,

4

individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Visto il **Decreto Commissariale n. 1756 del 3 dicembre 2025** di aggiudicazione efficace con cui ai sensi dell'art. 17 del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei servizi di verifica tecnica della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 inerenti all'intervento denominato **FP_PA_B59 CAMPOFELICE DI ROCCELLA** "Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella" - CUP D77B16000030007 - CIG B7C04B9197, in favore dell'operatore economico **CONTECO CHECK S.r.l.**, con sede legale presso il Centro Direzionale Milanofiori - Strada 2, Palazzo C2 - CAP 20057 Assago (MI), cod. fisc. e P.IVA 11203280158, che ha offerto un ribasso economico del **97,8000 %**;

Visto il **Contratto Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - FP_PA B59 in Campofelice di Roccella dal titolo** "Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella" - CUP D77B16000030007 - CIG B7C04B9197 per l'affidamento del servizio di **Verifica Tecnica UNI CEI EN ISO IEC17020 ex art. 42 del Codice dei Contratti di cui al D.lgs. 36/2023 del progetto esecutivo**, sottoscritto in data 2 aprile 2026 con l'operatore **CONTECO CHECK S.r.l.**, per l'importo di € 110.572,56 - **Rep. num. 1421/2026, registrato, in pari data, all'Agenzia delle Entrate con il num. 11401 Serie 1T**, mediante atto pubblico amministrativo;

Vista la quietanza del **19 dicembre 2025** con la quale la **CONTECO CHECK S.r.l.**, ha provveduto a versare sulla C.S. 5447 l'importo complessivo di **euro 240,00**, di cui € 40,00 per imposta di bollo ed euro 200,00 per imposta di registro, per la sottoscrizione e relativa registrazione del Contratto di servizi sopra-citato

Considerato di dover provvedere al pagamento delle suddette spese di registrazione mediante finanziamento, impegno e pagamento della somma di **€ 240,00**, con addebito diretto sui fondi disponibili della C.S. n. 5447, mediante trasmissione telematica del file di registrazione all'Agenzia delle Entrate,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 Il finanziamento, l'impegno e il pagamento dell'importo di **€ 240,00** (duecentoquaranta/00) a titolo di spese di registrazione e bollo del **Contratto Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - FP_PA B59 in Campofelice di Roccella dal titolo** "Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella" - CUP D77B16000030007 - CIG B7C04B9197 per l'affidamento del servizio di **Verifica Tecnica UNI CEI EN ISO IEC17020 ex art. 42 del Codice dei Contratti di cui al D.lgs. 36/2023 del progetto esecutivo**, sottoscritto in data 2 aprile 2026 - **Rep. num. 1421/2026**, con l'operatore **CONTECO CHECK S.r.l.**, per l'importo di € 110.572,56 **registrato, in pari data, all'Agenzia delle Entrate con il num. 11401 Serie 1T**, mediante trasmissione telematica del file di registrazione, generato con la procedura Unimod e addebito diretto sulla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo a favore dell'Agenzia delle Entrate.

Articolo 3 Il suddetto pagamento graverà sui fondi tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria dello Stato e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, con riferimento alla **quietanza del 19 dicembre 2025**.

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

L'Ufficiale Rogante
(dott. Salvatore Angelo Nicastro)

Il Soggetto Attuatore
(ing. Sergio Tumminello)



